Notiziario n° 2 / as 2024-25



Contenuti di questo numero:

FESTA “IC3 INSIEME” 12/04/2025..... 2
Discorso Inaugurale Don Milani..... 5
Resoconto Consiglio d’Istituto..... 6
Anna Frank:
Rappresentazione Teatrale..... 7
Carrer:
Laboratori e visite guidate..... 7
San Giovanni Bosco:
Un viaggio visivo per crescere insieme: San Teonisto..... 10
Visita all’aeroporto “G.Ancillotto” di Treviso..... 11
Manzoni:
Corso Lingua..... 12

“Hey ChatGPT, scrivi un editoriale per questo numero della newsletter!” *

Cari lettori,

eccoci arrivati a un nuovo numero della newsletter: un piccolo grande spazio dove le voci dell’IC3 Felissent si incontrano, si raccontano, e crescono insieme.

Ogni pagina è un mosaico di esperienze: dalla scuola dell’infanzia alle medie, i nostri studenti si mettono in gioco con creatività, impegno e – perché no – un pizzico di ironia.

Questa edizione va in stampa subito dopo un momento davvero speciale: la festa della scuola, che lo scorso 12 Aprile ha unito cuori, sorrisi, colori e voci in un’unica, grande celebrazione della nostra comunità.

Torniamo poi sull’inaugurazione del nuovo plesso Don Milani: una tappa importante per l’IC3 Felissent. Uno spazio rinnovato, aperto e luminoso, che profuma di futuro e di promesse. Troverete nelle prossime pagine la trascrizione integrale del discorso della nostra Dirigente: parole sentite, profonde, che raccontano il valore della scuola come luogo di crescita e speranza.

E poi, come sempre, largo ai protagonisti: i nostri studenti! In questo numero vi aspettano racconti di esperienze entusiasmanti, progetti originali e tanta creatività.

Eccone qualche assaggio:

- Cosa succede quando i bambini si mettono a... piantare le patate? 🌱
- Esperienze “teatrali” stimolano l’espressività!🤯
- I nostri piccoli viaggiatori raccontano esperienze di viaggio “incredibili”! ✈️

Vi invitiamo a sfogliare queste pagine come si aprono le porte di una festa: con curiosità, con entusiasmo e con la certezza che dentro troverete qualcosa che vi riguarda. Perché il bello della scuola è che ci appartiene, tutti.

FESTA “IC3 INSIEME” 12/04/2025

Siamo molto felici e orgogliosi di raccontarvi di questo evento, che abbiamo intitolato “IC3 Insieme”, insieme tra genitori, scuola e associazioni del territorio. Questa iniziativa è nata e si è realizzata grazie alla sinergia tra due gruppi genitori presenti nella nostra scuola: il Comitato Genitori Co.Ge., e i genitori dei Patti Digitali; ma anche grazie all’aiuto e al supporto della Cooperativa “La Esse” e alla disponibilità della scuola e degli enti coinvolti.















Ringraziamo tutti i genitori che hanno contribuito alla buona riuscita della festa, facendosi portavoce dell’iniziativa e in modo particolare i genitori che si sono messi a disposizione come volontari. È stato emozionante vedere il giardino del plesso Mantegna gioiosamente invaso da adulti, ragazzi e bambini, un successo oltre ogni aspettativa!











Creare occasioni come questa in cui ci si possa sentire di appartenere a una comunità è sempre stato uno dei nostri obiettivi. È stato significativo e arricchente collaborare tra genitori nella e con la scuola per costruire reciprocità e relazioni in cui i nostri figli e il loro benessere siano al centro.

Figli che ogni giorno si relazionano con diversi adulti educanti: in primis a casa con noi genitori, poi a scuola con insegnanti e personale scolastico e nel tempo libero se si dedicano a sport si relazionano con un allenatore piuttosto che con un educatore se frequentano associazioni e altre realtà aggregative.





Questi adulti sabato erano tutti insieme alle Mantegna per generare delle alleanze che favoriscano la crescita personale dei bambini e ragazzi, dando loro la possibilità di relazionarsi in modo sano e positivo promuovendo l'inclusione e l'aggregazione.

Ma è stato soprattutto un momento di incontro e di scambio tra genitori per creare delle connessioni umane (assolutamente quindi non virtuali) che facilitino la vita delle famiglie, permettano di socializzare e di confrontarsi.

Essenziale quindi continuare a non isolarsi, far scoppiare quella bolla che separa gli uni dagli altri, non permette di vedere il bene comune e di condividerlo con chi ci sta accanto.

Siamo, come si suol dire, tutti sulla stessa barca, non possiamo andare avanti ognuno per conto proprio, dobbiamo remare insieme. E allora proseguiamo a fare gruppo, anche dopo la festa facciamo sempre, tutti i giorni "IC3 Insieme"!

la tribuna di Treviso

L'INIZIATIVA



La giornata di attività organizzata dal comprensivo Felissent

Musica, giochi e sport alle Mantegna per 500 Cellulari? Tutti spenti

Un pomeriggio nel segno dello sport, teatro, musica. E con i cellulari spenti e a debita distanza. L'ha organizzato ieri il comprensivo Felissent nel giardino delle medie Mantegna a Sant'Angelo, proponendo basket e skateboard, giochi da tavolo e laboratori artistici con carta e tempere. L'iniziativa - coinvolti in 500 fra famiglie, associazioni, iscritti dell'asilo, primarie e medie - rientra nei progetti del gruppo Patti Digitali, che riunisce i genitori dell'istituto: obiettivo educare al distacco dai device, liberare la mente dall'abuso di web e social. Il sabato inusuale si è chiuso attorno alle 18, con un piccolo concerto degli alunni dell'indirizzo musicale. «Felice di promuovere un'iniziativa frutto del lavoro condiviso di genitori, personale scolastico, realtà del territorio», commenta Francesca Magnano, preside del Felissent, «l'educazione digitale, come l'educazione in genere, è efficace se viene offerta in modo coordinato da parte di una comunità in cui ci si supporta a vicenda. La sfida a un utilizzo sano del cellulare si vince tutti insieme: alunni, docenti, genitori». — M.T.

Mantegna, un giorno senza telefono

▶Ieri l'iniziativa "Ic3 Insieme" organizzata dal comitato genitori

L'EVENTO

TREVISO Una giornata col cellulare spento, in tasca. Niente Internet o giochini sullo smartphone: al loro posto, giochi veri, artigianali, come il flipper in legno, divertimenti di una volta come il tiro alla fune, ma anche sport e percorsi ad ostacoli e tante altre iniziative pensate per far divertire i bambini all'aria aperta. Ma anche per fare rete tra i genitori. Una rete, però, "disconnessa" dall'uso del cellulare. È questa l'iniziativa che ieri pomeriggio ha riempito di colori, voci e musica il giardino delle scuole Mantegna. "Ic Insieme": è questo il nome dell'evento promosso dall'istituto comprensivo Felissent, in particolare dal Comitato Genitori (Co.Ge.) e dal gruppo genitori dei Patti Digitali, con il coordinamento della cooperativa La Esse.

Laboratori artistici, sport, giochi, letture animate, pittura e musica per grandi e piccini. Un'iniziativa che aveva come obiettivo quello di «fare rete per accompagnare i ragazzi ad un uso corretto del cellulare creando legami tra i genitori e le realtà educative del territorio». E, spiega, la preside, si può dire sia più che ben riuscita: «Sono commossa e orgogliosa di vedere qui oggi (ieri ndr) tante famiglie - esordisce la dirigente, Francesca Magnano -. Tutto questo non sarebbe stato possibile senza i genitori, che si affiancano alla scuola e al territorio nel costruire una realtà più bella e pacifica di quella che viviamo oggi, ma neanche senza gli insegnanti, i collaboratori scolastici, la Cooperativa La Esse e le associazioni. Questo è un modo per dimostrare chi siamo». «"Insieme" è la parola chiave di questa giornata - interviene l'assessore alla Scuola, Gloria Sernagiotto - e in questo termine io ci leggo anche quello di "comunità". Questa iniziativa è l'esempio concreto di comunità educante, che cresce e si rafforza, in cui ognuno deve fare la sua parte. Ma se si lavora coordinati i risultati sono ancora migliori. Avevamo bisogno di disconnetterci e ritrovarci, stare di nuovo insieme. Oggi ci siamo riusciti». «Questa iniziativa - conclude - si inserisce nell'ambito del progetto Vicinanza, che riguarda tutti e cinque gli ic ed è volto a promuovere l'inclusione».

Spazio anche per il corpo teatrale del gruppo genitori dei Patti Digitali di Bologna, che hanno realizzato una piccola rappresentazione teatrale sul tema. (cpav)



LA SQUADRA La preside, l'assessore Sernagiotto, e gli organizzatori

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Discorso Inaugurale Don Milani

Treviso, 19 ottobre 2024

Siamo felicissimi di essere a scuola anche oggi, che non c'è scuola! (era Sabato, ndr)

Oggi gli alunni, le insegnanti e le collaboratrici scolastiche festeggiano, invitando tutti noi, nella propria: nuova e bellissima!

E' la scuola primaria Don Milani, che è stata completamente ricostruita e ampliata con mensa e palestra, bellissime anche loro, dall'Amministrazione Comunale!

La scuola è migliore pane che c'è diceva don Lorenzo Milani, a cui la scuola è intitolata, e per questo lo ringrazio a nome dei **1150 alunni, 130 docenti e 50 collaboratori scolastici e assistenti amministrativi**, a nome mio dirigente pro tempore e a nome della dott.ssa Bertone DSGA.

Perché veramente **la scuola è il pane**, "Tutti devono sentire che il sapere è prezioso, la cultura va divorata". Tutti perché la scuola accoglie tutti e si rivolge a ciascuno di noi.

Lorenzo Milani era un uomo ricco, figlio di una famiglia benestante, a differenza dei fratelli dediti a studi più tradizionali, a lui piaceva dipingere. La sua famiglia gli allestì uno studio di pittura, tutto era a disposizione ma, malgrado tutto, a lui tutto mancava....niente era a posto.

Conobbe don Raffaele Bensi e attraverso lui riconobbe la via della fede e divenne prete. Ma aldilà della fede religiosa in cui lui aveva posto lo scopo ultimo, la strada per raggiungere gli alti ideali per lui divennero presto chiari. La scuola!

"Bisogna cercare un rapporto nuovo non solo con i credenti ma con il mondo intero, che ha perso la fede perché' ha perso la speranza, annientato dalla povertà e dall'ignoranza, dalle umiliazioni e da condizioni di vita e di lavoro che consentono a malapena di sopravvivere, anzi di morire lentamente e male, senza il diritto di avere giustizia e di conoscere sé stessi, il mondo e la bellezza.

Bisogna offrire a tutte quelle persone gli strumenti perché' possano sentirsi uomini e donne, prima ancora che fedeli. La scuola per tutti" E la SCUOLA è questo strumento".

Per tutti, anche per chi la scuola l'ha già conosciuta e mi auguro conservando un bel ricordo, se non un amore e una passione come per noi personale scolastico.

E così naturalmente è aperta a tutti, soprattutto ai vostri genitori, che quando stanno lavorando, a casa o fuori casa, vi pensano qui e sono molto invidiosi della vostra bellezza e spensieratezza ma soprattutto delle belle cose che ogni giorno fate con le vostre maestre per crescere giusti e consapevoli, come voleva don Milani.

Sarà un nuovo grande spazio anche per i genitori, molto attivi nel nostro istituto, come è naturale, per i corsi di alfabetizzazione per grandi e piccoli, per scrivere nuovi patti educativi, per affrontare le sfide del contesto sociale in cui viviamo e in cui siamo tenuti a dare il nostro contributo.

La scuola c'è proprio per questo diceva don Milani.

Ecco questo pensiero non andava bene a tutti, proprio ieri ricorre il sessantesimo anniversario della pubblicazione di

una delle sue note lettere, in cui racconta e difende la sua idea di scuola per tutti e per ciascuno, di scuola per diventare donne, uomini e cittadini. “Lettera ai sacerdoti della diocesi fiorentina” ottobre 1964.

Siamo anche felici e riconoscenti per la bellezza di questa come di tutte le scuole della nostra città. Ci impegniamo ad insegnare ancora una volta ad apprezzare la bellezza, rispettarla ed alimentarla visto che solo in un ambiente armonioso è possibile creare relazioni positive e felici e quindi apprendere.

Bene grazie Sindaco per questa scuola e grazie Maestre e collaboratrici scolastiche per esserci ad abitarla ogni giorno insieme ai vostri alunni impegnate nel fare di loro dei futuri cittadini felici e consapevoli del proprio futuro, ogni giorno e malgrado tutto.

Treviso, 19 ottobre 2024

La Dirigente Scolastica
Francesca Magnano

Resoconto Consiglio d’Istituto

Carissimi genitori,

apro ringraziando il sempre efficiente e puntuale Davide Zambon che mi offre questo spazio per aggiornarvi sui lavori del Consiglio di Istituto. In realtà, per questo numero della newsletter, non c'è moltissimo da dire; dopo l'uscita dell'ultimo numero della newsletter ci siamo infatti visti solo una volta, ed è stata una seduta totalmente dedicata a questioni amministrative. Probabilmente ci vedremo ancora un paio di volte entro la fine dell'anno scolastico, ma di questo vi aggiornerò ovviamente in seguito.

Approfitto invece volentieri di questo spazio per contestualizzare la festa **"IC3 insieme"** cui è dedicata buona parte di questo numero, e che tanto successo ha riscontrato in città. E' importante sottolineare che questo evento è inserito in un progetto ben più ampio ed articolato che prende il nome di "**VICINANZE**". A breve riceveremo a casa un comunicato ed una brochure in cui tutto è spiegato nel dettaglio, ma io vorrei darvi qualche anticipazione perchè ritengo che ne valga davvero la pena.

Il progetto **"Vicinanze - Scuola e territorio per costruire il futuro"** è un'iniziativa finanziata dall'impresa sociale "Con i Bambini" per contrastare la povertà educativa minorile, specificamente a Treviso.

Il progetto coinvolge gli istituti scolastici, gli insegnanti e il territorio, con l'obiettivo di valorizzare le eccellenze didattiche innovative e promuovere politiche inclusive.

Si tratta di un percorso che vuole potenziare il contributo degli educatori nella scuola e supportare il ruolo di genitori e insegnanti disponibili a mettersi in gioco nella loro funzione educativa e didattica, contrastando così il possibile processo di marginalizzazione dei plessi scolastici e punta al raggiungimento di tre macro obiettivi:

- il **miglioramento dell’offerta formativa**;
- l’**apertura delle scuole alla relazione** con il territorio diventando così “scuole aperte e bene comune”;
- la **creazione di una rete di scuole** con la finalità di avviare una concreta collaborazione tra scuole e istituzioni locali.

Fine ultimo del progetto è il contrasto alla povertà educativa, offrendo strumenti per migliorare il percorso scolastico e le competenze degli studenti, identificando e promuovendo le migliori pratiche educative, contribuendo a creare un ambiente scolastico accogliente e stimolante per tutti gli studenti e stimolando la collaborazione tra scuola, famiglie, associazioni e altre realtà locali.

Il progetto si articola in diverse attività ed eventi, come laboratori didattici, progetti di orientamento e attività di sensibilizzazione. Il nostro IC, come sempre in prima fila quando si presentano simili opportunità, ha aderito al progetto e lo sta implementando nelle varie scuole.

La cooperativa sociale **La Esse**, cui va tutta la nostra gratitudine, è la capofila di questo progetto nonché un partner importante in particolare per la sua offerta di laboratori e di personale qualificato.

In sostanza, "**Vicinanze**" è un progetto ambizioso che mira a creare una scuola più inclusiva, più presente e più legata al territorio, contribuendo a costruire un futuro migliore per i nostri bambini e ragazzi..

Presidente del Consiglio d’istituto
Francesco Sardo Infirri

Anna Frank:
Rappresentazione Teatrale

Tutti i bambini della scuola Anna Frank tra fine maggio e inizio giugno metteranno in scena uno spettacolo teatrale.

Il progetto di plesso che è partito a inizio anno riguardava proprio la lettura animata/recitazione. I bambini hanno curato l'espressività nella lettura fino ad arrivare all'interpretazione, occupandosi inoltre delle scenografie realizzandone i disegni. È intervenuta anche l'attrice teatrale Michela Cursi che ha proposto delle attività stimolanti e coinvolgenti che sono state occasione per i bambini di affinare la capacità di cooperazione in gruppo.

I libri, indispensabili per la realizzazione del progetto, sono stati donati dai genitori durante l'iniziativa #IOLEGGOPERCHÈ. Chiaro esempio di come la collaborazione fra scuola e famiglia risulta essenziale per la buona riuscita di qualsiasi iniziativa.

L'anno scolastico alle Frank si chiuderà quindi con un evento importante, sintesi di molte competenze, che i bambini rappresenteranno per le loro famiglie.

Bambini e genitori preparatevi quindi a essere travolti dalla magia del teatro!

Carrer:
Laboratori e visite guidate

I bambini di terza e quinta hanno potuto partecipare al laboratorio naturalistico strutturato da operatori della Coop Comunica.

L'attività ha permesso di conoscere fauna e flora dell'ambiente circostante, fare microscoperte e perlustrazioni, costruire casette/nido per animali, inventare storie...fino a veder nascere le farfalle per poi liberarle nello splendido parco che accoglie la scuola.

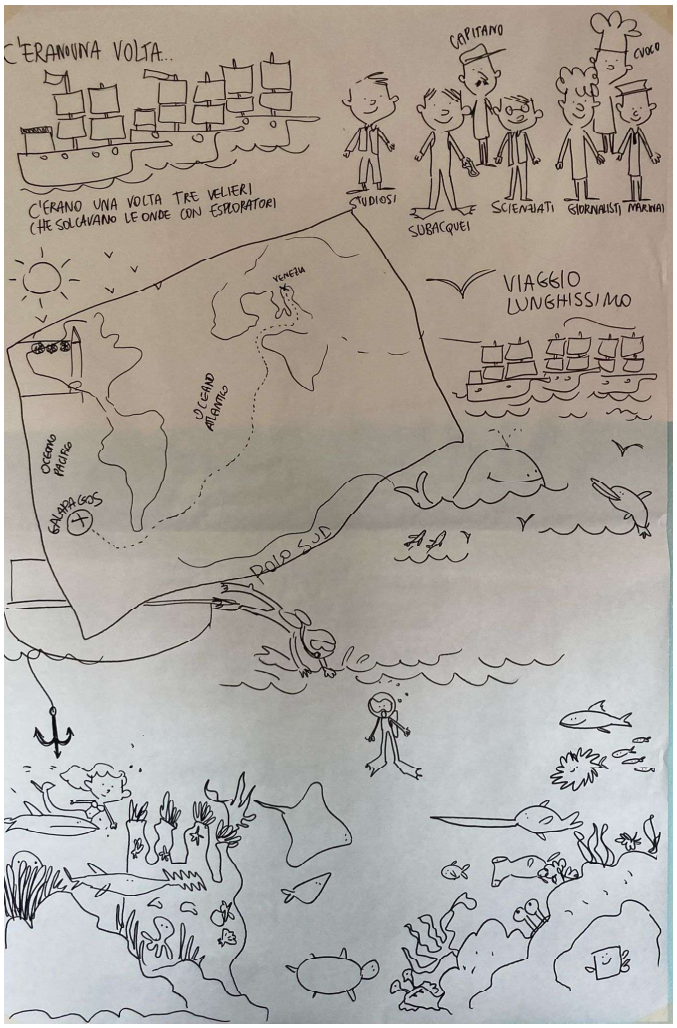


I genitori hanno allestito un'aiuola sensoriale: sempre più stimoli per i bambini!



Tutte le classi hanno terminato il percorso sulla rotta del viaggio di Marco Polo insieme alle esperte del Trabiccolo dei Sogni!

Un'esperienza divertente e arricchente che farà viaggiare i bambini con ancora più entusiasmo, curiosità e attenzione 🙂

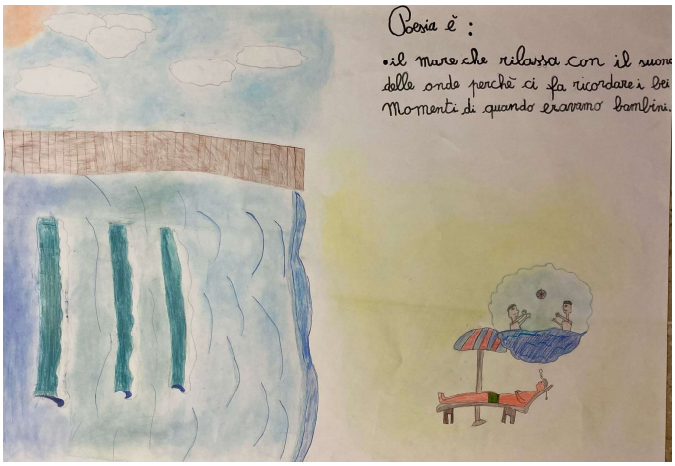


21 Marzo: Giornata mondiale della poesia!









A Pasqua non è mancata la visita del mitico Coniglio Pasquale che ha portato tanta allegria tra i bambini... Tra racconti, storie e ovetti di cioccolato non è mancata l' elezione dei vincitori della gara dell'uovo sodo decorato risultato più bello ed originale!!!









Ecco i vincitori 🤩

Uovo in camicia... premio speciale del coniglio pasquale per l'idea più originale!



È stato straordinario conoscere la generosità e la vicinanza ai bambini dell'associazione "Matite Colorate" che ha donato tre campane di cioccolato assegnate previa estrazione. 🤩



Il 23 aprile i bambini di quinta sono stati a **Venezia** in visita alla chiesa ortodossa di San Giorgio, all'isola di **San Lazzaro degli Armeni** e in vari altri punti della città!



Il 21 maggio scuola chiusa per gita di plesso!

Destinazione: parco Cappeller 😍

San Giovanni Bosco:

Un viaggio visivo per crescere insieme: San Teonisto

Nel mese di febbraio, gli alunni della scuola primaria San Giovanni Bosco di Treviso hanno vissuto un'esperienza culturale straordinaria presso il **Centro Culturale San Teonisto**, Fondazione Benetton, un luogo che un tempo fu una chiesa e che oggi ospita eventi di grande valore artistico.

L'intero plesso, dalle classi prime fino alle quinte, ha partecipato a questa uscita didattica, divisa in due momenti significativi. Le classi prime, seconde e terze hanno avuto il privilegio di assistere alla rappresentazione teatrale **La gabbianella e il gatto**, ispirata al celebre racconto di Luis Sepúlveda. Lo spettacolo ha emozionato e affascinato i piccoli spettatori, trasmettendo loro un messaggio profondo sull'amicizia, l'accoglienza e il coraggio di affrontare le differenze. Attraverso una narrazione coinvolgente e suggestiva, i bambini hanno vissuto una storia capace di insegnare importanti valori universali.

In un altro appuntamento gli alunni delle classi quarta e quinta hanno avuto l'opportunità di immergersi nell'arte di Gek Tessaro, un illustratore e narratore visivo di grande talento. Tessaro, noto per la sua abilità nel disegno dal vivo, ha portato sul palco una performance unica, dando vita a immagini spettacolari mentre raccontava la biografia di un albero che si stima possa esistere da quasi 4000 anni. Questo albero, testimone silenzioso della storia umana e naturale, ha osservato il mutare delle civiltà, del linguaggio e delle culture, senza mai muoversi dal suo posto, conservando intatta la sua essenza. Dichiarato dall'UNESCO "Monumento messaggero di pace", è un simbolo potente di continuità e memoria.



Tessaro ha incantato i giovani spettatori non solo con la sua narrazione suggestiva, ma anche con la sua tecnica straordinaria: disegnando con entrambe le mani, ha creato simmetrie sorprendenti, trasformando il palco in un gioco di illusioni affascinanti. Il pubblico dei nostri bambini ha seguito ogni tratto con meraviglia, lasciandosi trasportare dalla magia delle immagini e delle storie dal profondò valore civico.

Queste uscite didattiche hanno rappresentato un'occasione preziosa per gli studenti di tutte le classi della San Giovanni Bosco: un incontro tra arte e cultura che ha stimolato la creatività, la riflessione e il senso di appartenenza a una comunità scolastica aperta al mondo. L'esperienza al San Teonisto sarà sicuramente ricordata come un momento di crescita, capace di lasciare un segno nei cuori dei bambini, proprio come le linee di Gek Tessaro e le parole Luis Sepúlveda.

Visita all'aeroporto "G.Ancillotto" di Treviso

Nei giorni 29 e 30 aprile le classi del plesso S.G.Bosco hanno visitato l'aeroporto militare "G. Ancillotto" di Treviso, oggi sede del 3° Reparto Manutenzione Aeromobili e Armamento.

Vista la vicinanza del plesso, l'uscita è stata un'occasione per i bambini per una bella passeggiata, prendendo contatto con il proprio territorio.



Accolti calorosamente nell'area del comando logistico, i bambini hanno ascoltato con attenzione e curiosità la presentazione preparata per loro: ora sono dei veri esperti degli elicotteri TH500 HH139 HH101 che vengono riparati da questo reparto!

Possiamo solo immaginare la quantità di domande e di curiosità che avranno sollevato.

La visita è proseguita con l'accesso all'hangar, dove i bambini hanno potuto osservare da vicino i lavori di smontaggio e manutenzione degli elicotteri. All'esterno c'era anche un elicottero che doveva essere provato... una bella emozione!

Il gruppo è stato poi suddiviso per poter osservare da vicino una telecamera che si applica agli elicotteri per l'osservazione del territorio... Grande curiosità hanno suscitato anche i laser per i razzi "intelligenti". Ma l'emozione più grande è stata quella di provare i visori notturni, facendo esperienza della grande capacità di queste tecnologie.

Infine, al museo, i bambini hanno potuto ammirare più di mille modellini di aereo, costruiti con pazienza da un militare in pensione. Anche la storia di Ancillotto, asso della Prima Guerra mondiale, ha stimolato domande e curiosità. Per non parlare del paracadute e del sedile eiettabile, su cui i bambini hanno anche fatto una foto! Ultima curiosità, la zattera gonfiabile in caso di ammaraggio, con radio satellitare e provviste per la sopravvivenza.

Per i bambini un'esperienza certamente indimenticabile!



Manzoni:
Corso Lingua

Oggi, ultimo giorno di scuola prima delle vacanze di Pasqua, è stata anche l'ultima delle 10 lezioni di italiano per le mamme straniere nelle scuole Manzoni.

Un corso che dopo qualche impedimento, è stato possibile realizzare grazie all'impegno di Lorena esperta volontaria e insegnante per stranieri, il contributo prezioso di due mamme , Maria e Angela e all'impegno e l'entusiasmo delle studentesse-mamme che , oltre al tempo investito ,hanno dimostrato di comprendere appieno il valore di questa opportunità sfruttandola al massimo.

Un grazie particolare ad Alessandro, del consiglio di istituto, che ha creduto sin dall'inizio in questo progetto e alla dirigente che ha permesso che un'idea prendesse forma e si realizzasse.

Con la convinzione che a settembre si possa ripartire con la stessa grinta e con l'impegno delle studentesse di mantenere quanto hanno appreso e di curare le piante che Lorena ha donato loro..

A rivederci a settembre.





Attenzione
Genitori Istituto Felissent

Se hai un argomento o tematica da affrontare, qualche suggerimento da proporre, una recensione da pubblicare, puoi scrivere a: cogeic3tv@gmail.com

Attendiamo anche il tuo contributo per il prossimo numero!